

Mittente	Cebà Ansaldo	Destinatario	Frate Melchiorre
Data		Tipo data	assente
Luogo di partenza	Genova	Luogo arrivo	
Incipit	Redeo ad te ex intervallis		
Contenuto	Confessa di essere pigro nello scrivere lettere; ma questa sua pigrizia forse non è troppo molesta all'amico, visti i suoi tanti impegni. Ha pregato per la salute di Frate Melchiorre, e ora che egli si è ristabilito, anche lui sente di star meglio. Ha composto negli ultimi mesi diverse poesie, che vorrebbe fargli leggere. La lettera è in latino. [Il destinatario faceva parte dell'ordine dei Carmelitani Scalzi]		
Fonte	Ansaldo Cebà, Lettere ad Agostino Pallavicino di Stefano, Genova, Giuseppe Pavoni, 1623, pp. 219-220.		
Compilatore	Navone Matteo		
